

Consiglio di Frazione di Casinalbo

Ordine del Giorno

1. Illustrazione del progetto nuove scuole Prampolini

La Presidente alle 20:45 procede all'appello nominale dei convocati. Sono presenti i seguenti consiglieri di frazione:

Barbara Rinaldi (vice presidente del consiglio di frazione di Casinalbo che, in seguito all'assenza giustificata della presidente Cecilia Camellini, assume la funzione di presidente);

Angelo Tardini;

Luca Cavalieri.

Sono altresì presenti per la Giunta Comunale il Sindaco Maria Costi, il vicesindaco Sarracino e l'assessore Bizzini.

La Presidente incarica Luca Cavalieri di redigere il verbale della seduta.

La presidente, dopo l'appello, cede la parola al sindaco affinché presenti il punto all'ordine del giorno.

Il sindaco, prima di illustrare il tema all'attenzione del consiglio di frazione, presenta la dirigente scolastica recentemente incaricata, la dott.ssa Belmonte e la nuova comandante della polizia municipale, dott.ssa Beltrami, entrambe sedute tra il pubblico.

Passa poi ad illustrare le ragioni che hanno portato alla progettazione della nuova scuola 0-6 anni Prampolini: la necessità che sia realizzata su di un unico piano, che sia antisismica, con aule all'aperto, immersa nel verde, a basso consumo energetico.

Illustra anche l'operazione di rigenerazione collegata all'acquisizione dell'area in questione: il superamento di due capannoni, sostituiti con 36 appartamenti e 12 ceduti al Comune per giovani coppie, al fine di favorirle nell'acquisto della prima casa.

Al termine dell'illustrazione cede la parola alla dott.ssa Belmonte che evidenzia la bontà del progetto e le innumerevoli ricadute positive sulla didattica e sulla vivibilità degli ambienti da parte dei bambini, dei docenti e dei genitori.

La presidente dà poi la parola ai cittadini presenti.

Il sig. Ferrari interviene affermando che l'indice di natalità del Comune di Formigine è in diminuzione e che, pertanto, la costruzione di una nuova scuola non sia da ritenere una priorità; che la partecipazione dei cittadini ai consigli di frazione e ai consigli comunali è molto bassa perché, afferma, si limitano a delle mere comunicazioni. Continua affermando che il progetto presentato, dal suo punto di vista, sia valido, ma che tuttavia non ne condivide la ratio. Ritiene che sarebbe preferibile allargare l'area dell'attuale scuola verso il parco e costruire lì il nuovo plesso, recuperando l'area del parco Erri Billò così "consumata", all'interno dell'area che l'amministrazione intende destinare alla nuova scuola.

Interviene la dirigente Belmonte per affermare che tale soluzione renderebbe complicato la frequenza per gli anni necessari alla costruzione.

Il sindaco risponde alla proposta di Ferrari affermando che dal punto di vista urbanistico non è possibile costruire su di un parco. Inoltre, si andrebbe a cancellare una parte di parco con oltre quarant'anni di vita scambiandola con un prato, sì più ampio, ma senza alberi.

Il sig. Berselli interviene affermando che la viabilità dell'area in questione in alcuni momenti della giornata è già oggi molto "faticosa". Pertanto, dal suo punto di vista, la nuova scuola non lo preoccupa mentre chiede che i 36 appartamenti non vengano realizzati. Conclude informando che la costruzione delle attuali scuole don Milani avvenne su di un'area facente parte del parco Erri Billò.

Il sig. Deguttula interviene per chiedere che ne sarà dell'area che oggi è occupata dalle scuole Prampolini; auspica che non venga utilizzata per nuove edificazioni.

Il sindaco comunica che tale area sarà ripristinata a parco, allargando il parco Erri Billò.

La sig.ra Berselli, per conto del comitato Formiginesi attivi, in nome della tutela del verde chiede che le scuole vengano costruite nell'attuale area di sedime, lasciando inalterata l'area individuata per la nuova scuola.

Il sig. Bergonzini interviene affermando di ritenere valido il progetto proposto; ritiene anche che il verde, con questa operazione non venga penalizzato. Termina dicendo che è meglio un parco rispetto ad un prato senza alberature.

Interviene il vicesindaco Sarracino affermando che sarebbe altamente complicato collocare altrove i bambini della scuola Prampolini per l'eventuale periodo necessario per la nuova edificazione in quanto sull'intero territorio comunale non esiste una scuola o una struttura che consenta tale spostamento.

Interviene il consigliere comunale Iacoi che evidenzia la propria contrarietà al progetto. Ritiene che si possa raggiungere lo stesso risultato (la costruzione delle nuove scuole) attraverso l'esproprio qualora non si raggiunga l'accordo col privato. La sua considerazione è che l'area che si andrà ad edificare sarà più ampia dell'attuale area occupata dai tre capannoni.

Il sindaco risponde affermando che l'area eccedente l'attuale zona di sedime è quella relativa ai 12 appartamenti aggiuntivi per le giovani coppie.

Il sig. Canuri interviene affermando che il maggior traffico legato alla nuova scuola e ai trentasei appartamenti costituisca un problema serio. Invita a individuare da subito una viabilità aggiuntiva al fine di scaricare il traffico sulle vie limitrofe decongestionando la via Erri Billò.

Il sindaco, comprendendo la fondatezza del tema illustrato e ricordando situazioni passate analoghe alla presente, ribadisce l'utilità di attendere l'approvazione del PGTU.

Il sig. Tardini chiede quale sia l'esatta area interessata dal progetto. Il sindaco evidenzia tale area sulla cartografia presente in sala.

Il sig. Campani chiede perché non si sia pensato di espropriare l'area con i capannoni per realizzare lì le nuove scuole.

Il sindaco risponde che tale procedura sarebbe risultata più costosa e dai tempi incerti, come dimostrato da esperienze precedenti.

La sig.ra Tavoni, al fine di agevolare l'individuazione di appartamenti per figli o altri familiari, chiede perché non si favorisca l'ampliamento delle case esistenti.

Il sindaco risponde spiegando le regole in materia.

Il sig. Canuri chiede i tempi dell'intera operazione. Il sindaco risponde che ad oggi non sono ancora definiti.

Alle 22:45, esauriti gli interventi sul punto all'ordine del giorno, la presidente dichiara chiusa la riunione.

Firme:

Luca Cavalieri

Barbara Rinaldi